

UN PROGETTO DI
LE ORE PICCOLE / COMPAGNIA DUNAMIS

REGIA DANIELE SANTISI | TESTO CHIARA ARRIGONI

AUDIZIONE

QUANTO VALE LA TUA UMANITÀ?



PREMIO NAZIONALE GIOVANI REALTÀ DEL TEATRO 2016
PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI 2017 | MIGLIORE DRAMMATURGIA
FESTIVAL DOMINIO PUBBLICO 2017
MILANO OFF FIL FESTIVAL 2017 | SELEZIONATI PER AVIGNON 2018
BEST DRAMA PERFORMANCE | SWINDON FRINGE FESTIVAL 2018 (UK)
VINCITORI DEL TRENTATRAM FESTIVAL DI NAPOLI 2018
SEMIFINALISTI PREMIO IN-BOX 2019
PREMIO FARRAGO | AREZZO CROWD FESTIVAL 2019



MATTEO CARABELLI | ANDREA FERRARA | CHIARA ARRIGONI
COSTUMI E SCENE PAOLA ARCURIA

INDICE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO **PAG 3**

<i>sinossi</i>	<i>PAG 3</i>
<i>note al testo</i>	<i>PAG 6</i>
<i>note di regia</i>	<i>PAG 9</i>
<i>storia del progetto</i>	<i>PAG 11</i>
<i> rassegna stampa</i>	<i>PAG 13</i>
<i>credits e premi</i>	<i>PAG 18</i>

PRESENTAZIONE DELLA COMPAGNIA **PAG 19**

<i>le ore piccole</i>	<i>PAG 19</i>
<i>compagnia dunamis</i>	<i>PAG 20</i>
<i>l'autrice</i>	<i>PAG 21</i>

SCHEDA TECNICA **PAG 22**

LINK **PAG 23**

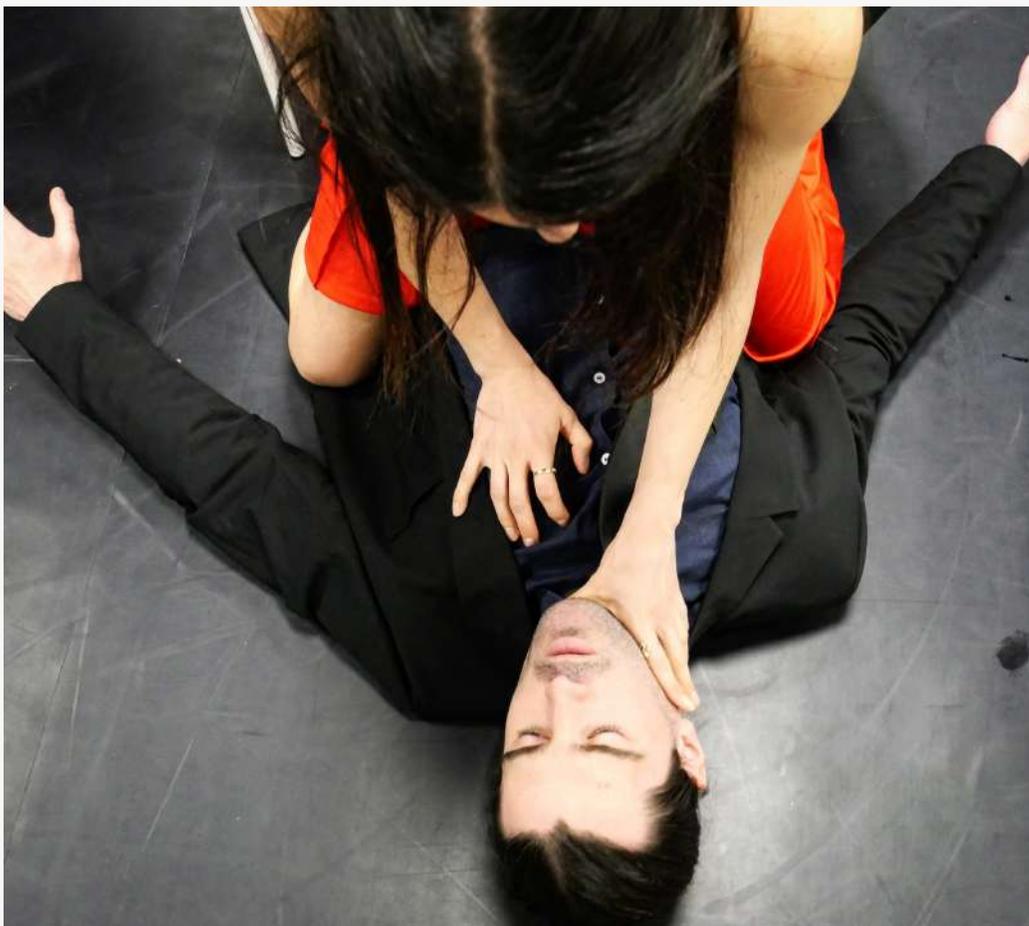
CONTATTI **PAG 24**



SINOSI

QUANTO VALE LA TUA UMANITÀ?

In uno squallido scantinato si sta svolgendo un'audizione per **un misterioso incarico** che può fruttare, in una sola sera, centomila dollari. La caratteristica fondamentale dei partecipanti è una: devono **essere sieropositivi**. Tra i due contendenti, Sarah e Miguel, solo il più motivato – o il più disperato? – riuscirà a conquistare il posto, e a dimostrare all'esaminatore, il Signor T., di essere in grado di **superare ogni senso di colpa**. Pezzo dopo pezzo gli spettatori cominciano a intravedere la sagoma inquietante del compito che i due esaminati sono chiamati a svolgere: partecipare a un'orgia per ricchi annoiati che vogliono provare qualcosa di forte per sentirsi vivi. Una sorta di rito per una élite che ha smarrito il valore della vita, una **roulette russa sessuale** con un ospite speciale che nessuno può riconoscere: una persona affetta da HIV.



In un interrogatorio incalzante il Signor T. sembra quasi provare piacere a scavare nelle vite di Sarah e Miguel e nelle motivazioni che li spingono ad aspirare al posto. Il candidato perfetto del Signor T. è una persona che ha **trasformato la propria disperazione in cattiveria** e che è in grado di diffondere la malattia senza provare nessun senso di colpa. Una telefonata providenziale porta il Signor T. fuori dalla stanza. Ora i due ragazzi sono soli. Ma il racconto delle loro vite non è finito e in un confronto senza più freni metteranno a nudo le proprie inattese verità e cosa, veramente, li ha portati lì.

Inspirato a un fatto di cronaca recente, *Audizione* mette in scena un crudele processo di selezione tra due giovani che ha per sfondo una umanità degradata e smarrita, che ha perso il valore della vita e cerca in un rito di autodistruzione una vita di fuga contro la mancanza di un senso.

“

Per loro è come un rito. Un rito che celebra la disperazione della vita con la morte. E uno di voi due sarà il protagonista di questo rito. Ma mettetevi bene in testa una cosa. Voi non siete la vittima sacrificale. Voi siete il sacerdote che celebra il rito.

”



NOTE AL TESTO

UN CRUDELE FATTO DI CRONACA ILLUMINA UNO SCENARIO SU UN FOLLE RITO CONTEMPORANEO

Il testo è ispirato a un fatto di cronaca avvenuto di recente nel Regno Unito: «**party con roulette russa sessuale**, in cui una persona è segretamente affetta da HIV e nessuno dei partecipanti alla festa è legittimato a usare preservativi». Lo scopo di questo gioco pericoloso è proprio «gustare il brivido di non sapere se si finirà contagiati»*. La notizia passa quasi inosservata, ma Chiara Arrigoni decide di trasformare l'episodio in un testo teatrale, rendendo protagonisti, però, non i ricchi e incauti giocatori di questo "sport estremo", ma **le vittime sacrificali che sono disposte a fare da untori silenziosi**, forse per soldi, o forse per disperazione. L'idea è quella di raccontare la storia di due ragazzi costretti a sottostare alla dinamica di un ingiusto e crudele processo di selezione. Il gioco di potere e sopraffazione a cui sono sottoposti, infatti, racconta di tutto **il mondo del lavoro**, che sottopone chi vuole farne parte a dinamiche crudeli e predilige chi è disposto a fare il "lavoro sporco" mettendo a tacere la propria coscienza.



La pressione per essere scelti diventa un invito a dare il peggio di sé, a **diventare il peggio di sé** e a piegarsi alla legge *homo homini lupus, mors tua vita mea*. Dominare il prossimo, sconfiggerlo, schiacciarlo, apparentemente al solo fine di sopravvivere, fingendo con se stessi di non avere scelta. Ma, forse, esiste sempre lo spazio di fare una scelta che ci rende umani in un contesto forzatamente disumanizzante.

Al centro di questa audizione, inoltre, è **il corpo**, che è merce di scambio, oggetto inanimato ridotto a contenitore di un virus, carne da macello in attesa di un sacrificio, materia insensibile che un sistema perverso vuole svuotare della sua complessità e renderlo funzionale a uno scopo.

Ma i due candidati e l'esaminatore non bastano a chiudere il cerchio. Sullo sfondo di questa lotta tra

disperati, infatti, incombe oscura la presenza di un folle rito contemporaneo, il baccanale tetro di una élite smarrita e perversa che gioca lungo il confine tra vita e morte: non vuole più sacrificare una vittima per perpetuare se stessa, ma, al contrario, ambisce al contagio per tornare in contatto con la vita. **Il rito di auto distruzione** che si celebra confonde i ruoli, la carne da macello si fa sacerdote, i fedeli sono votati al proprio auto sacrificio e al di sopra, come un oscuro dio, il senso del nulla e una vita non più degna di essere vissuta. Nel testo, però, questo panorama decaduto resta sullo sfondo, i partecipanti al rito sono evocati e mai appaiono sulla scena: al centro resta sempre la possibilità dei due candidati, inizialmente soli, di **ritrovare la propria umanità**.

“

Voi non dovete sentirvi in colpa. E sapete perché? Perché nessuno dei presenti è obbligato a partecipare.

Loro *vogliono* partecipare.

”



NOTE DI REGIA

La regia è strettamente legata al testo drammaturgico di cui si fa interprete e nel quale rintraccia **tre momenti differenti** che portano altrettante atmosfere. La prima parte del colloquio, che introduce il pubblico nella situazione e delinea le gerarchie tra i personaggi e le tensioni tra loro, è un **adagio in crescendo**. È cupa, tesa, sospesa, statica. La seconda parte, in cui i candidati si prestano a una sorta di messa in scena della festa, è **vivace, esplosiva e piena di movimento**, le luci cambiano, entra una musica dall'esterno, l'esaminatore si introduce tra il pubblico rendendolo corresponsabile di quella esposizione di corpi da giudicare e, poi, usare. Si interrompe bruscamente con un falso finale. La terza parte è **il momento in cui i due candidati sono soli**: il ritmo è inizialmente moderato, sorge dal silenzio, con movimento continuo ma lento va a crescere fino all'esplosione e poi alla rottura che porta, di nuovo, al silenzio. Una coda che riprende tutti i motivi precedenti chiude lo spettacolo molto rapidamente, quasi a sorpresa.



Ogni quadro consiste di una **prossemica ben precisa che coinvolge sia gli attori che gli oggetti** sulla scena e che determina i rapporti di forza tra i personaggi. Gli attori hanno lavorato col regista sulle battute dei personaggi e sull'intero copione a partire da un **preciso metodo di analisi del testo** che precede il lavoro sul palco: una attenta distinzione tra le parole che portano significato e perciò emozione e quelle che fungono da sostegno ha permesso di separare bene, prima in lettura e poi all'orecchio, melodia da armonia. Il lavoro del gruppo è partito proprio da questa fase di teoria e comprensione prima di trovare sulla scena i quadri e infine le atmosfere.



IL PROGETTO

Il progetto su *Audizione* di Chiara Arrigoni ha inizio nel 2016 in una versione embrionale con la regia di Francesco Toto e, nel corso degli anni successivi, vince diversi premi, partecipa a festival e rassegne in Italia e all'estero, venendo tradotto in inglese e francese. Tra i premi e i festival più importanti a cui il progetto ha partecipato ricordiamo: il Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro 2016, il Premio Nazionale delle Arti 2017, il Festival Dominio Pubblico (Teatro India di Roma), il Festival Milano Off (vincendo la selezione per Avignon 2018), e poi, nel 2018, la rassegna Palco OFF di Catania, lo Swindon Fringe Festival (UK), dove, tradotto e performato in inglese, lo spettacolo si aggiudica il premio Best Drama Performance, e il festival Trentatram di Napoli, dove vince il festival come Migliore Spettacolo. Il testo è tradotto in francese in occasione della partecipazione nel luglio 2018 al Festival Off d'Avignon (grazie al quale si apre una collaborazione, nel 2019, con il Centro Culturale dell'Università di Rennes 2 e torna in Francia nell'autunno successivo). Dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, il progetto riprende e si evolve grazie alla collaborazione con la Compagnia Dunamis (Milano) e il regista Daniele Santisi, che cura un riallestimento registico con gli attori Matteo Carabelli, Chiara Arrigoni e Andrea Ferrara.

“

- Tu non sai cosa succede lì.

- Mi credi così ingenua?

- Dico solo che non è bello.

- E allora?

”

RASSEGNA STAMPA

Maggio 2020 | Uno spunto di attualità per un toccante dramma teatrale

<https://www.mediaesipario.it/index.php/recensioni/807-audizione-e-uno-spunto-di-attualita-per-un-toccante-dramma-teatrale>

"Un testo di grande bellezza, drammaticamente attuale e nato da un vero fatto di cronaca del 2016, al quale Chiara Arrigoni si è minimamente ispirata per la sua perfetta costruzione drammaturgica. Alle parole della "scrittrice", i tre interpreti sono poi riusciti a restituire voce e corpo, movimento ed intensità, realizzando un piccolo gioiello che, a parere nostro, va visto e rivisto (...). Eccellente il lavoro nella sua interezza e sotto ogni aspetto."

Settembre 2019 | Scenari Europei 2019

<https://www.teatrionline.com/2019/09/audizione/>

"Il pubblico ha vissuto con partecipazione palpabile i diversi snodi della vicenda rappresentata. Tutto questo ci comunica un dato, prima ancora di ogni valutazione di merito: Audizione è un lavoro che incontra il gusto e le esigenze teatrali di questo preciso momento storico. O forse, come spesso accade, si tratta di un lavoro che risponde a delle attese tematiche"

Luglio 2018 | Festival Off d'Avignon | AUDITION (ON AIME BEAUCOUP)

<https://www.laprovence.com/article/critiques-avignon-off/5063149/audition-on-aime-beaucoup.html>

"Due uomini e una donna si affrontano in un gioco estremamente crudele il cui motore è la perversione. L'inizio dello spettacolo (che ricorda il Mr. Klein di Losey) è enigmatico ma, come un buon thriller, gli elementi si dispiegano gradualmente e conducono ad una situazione di estremo orrore; soprattutto considerando che la pièce è ispirata a una storia vera. I protagonisti stessi si rivelano delicatamente, per calare meglio lo spettatore in una situazione tragica (...). Per le relazioni che descrive tra i personaggi, che si impegnano in un sorprendente esercizio di autodistruzione, la pièce tende all'universalità. La lotta tra il bene e il male viene alla luce senza mai cadere nella trappola del manicheismo. Un'opera potente in cui i giochi di ruolo sono umilianti, ma talvolta portatori di redenzione. (...) Si esce turbati e pieni di interrogativi sulla natura umana. Da vedere!"

Luglio 2018 | FESTIVAL OFF D'AVIGNON: AUDITION

<http://www.iogazette.fr/critiques/breves/2018/audition/> (segnalati su I/o Gazette, la Gazette du Festival)

"Sotto l'influenza di "Black Mirror", "Audition" mette in scena un gioco di potere sullo sfondo del nichilismo ultraliberale. Se i corpi hanno sempre un valore di mercato, non è più il corpo bello ad essere ricercato, ma il corpo malato. (...) Ciò che inizia come un casting erotico lascia il posto a un dilemma morale: si può accettare di contaminare qualcuno consapevolmente quando sono in gioco 100.000 euro?"

Maggio 2018 | ROULETTE RUSSE SESSUALI AL TRAM

<https://www.eroicafenice.com/teatro/recensione/chiara-arrigoni-audizione-tram/>

"Un turbine di emozioni violente ha catalizzato l'attenzione degli spettatori per l'intera durata di uno spettacolo pregno, affascinante e soprattutto senza fronzoli. Privato di paillettes, inutili orpelli scenici, e retoriche, il teatro portato in scena da questa promettente compagnia è vivo, essenziale, efficace. È un teatro povero solo nel budget, ma ricco - ed è una rarità oggi come oggi - nei contenuti."

Aprile 2018 | GIOCO AL MASSACRO IN UNA SOCIETÀ DI RICCHI ANNOIATI

<https://www.facebook.com/compagniadelleorepiccole/photos/a.101222550462418.1073741828.100996707151669/218121915439147/?type=3&theater> (Edito su *La Sicilia* di Lunedì 16 aprile 2018)

"La regia è sinceramente sapiente: in quanto avvolge lo spettatore in un'aura di trepidazione da cui ci si libera solo con la fine dell'azione; soprattutto perché sa creare scarti caratteriali, contraccolpi emotivi, tensioni sotterranee che esplorano continenti sconosciuti in un crescendo di rivelazioni che dal quadro iniziale di un esame per HR (un colloquio di lavoro) diventa una ossessiva voglia di morte da dare e ricevere. Gli attori e l'autrice sono veramente tali: non interpretano se stessi ma costruiscono con perfetto acume psicologico i tipi umani (...) Dunque questa non è la fotografia della perversione, ma la sua pittura, un trasferimento artistico che secondo il canone aristotelico educa senza macchiare, indica senza colpevoli complicità"

**Aprile 2018 | COSA FARESTI PER 100.000 EURO? AUDIZIONE AL
CANOVACCIO**

<http://www.lurlo.news/cosa-100-000-euro-audizione-al-canovaccio-sconvolge-sorprende/>

“Audizione coinvolge emotivamente lo spettatore con la sola forza di un testo potente e il talento indubbio degli attori in scena i quali lo fanno precipitare in un turbinio di dubbi e colpi di scena da mozzare il fiato.”

Aprile 2018 | I DISPERATI UNTORI A PAGAMENTO PER AUDIZIONE

<http://www.inscenaonlineteam.net/inscena/2018/04/15/i-disperati-untori-a-pagamento-di-audizione-per-palco-off-al-canovaccio-di-catania/>

“La qualità drammaturgica di “Audizione”, spettacolo pluripremiato e selezionato in vari ambiti, si avvale di un testo intrigante di Chiara Arrigoni, coadiuvato dalla vibrante interpretazione della stessa Arrigoni e dei suoi antagonisti (...) capaci di catturare l’attenzione su una tematica scabrosa, senza mai scendere nella volgarità. L’eleganza della pièce, al di là delle parole e dei gesti pesanti, rivela una raffinatezza dell’ordito teatrale che, unita ad un sincero e toccante desiderio di cambiamento, fa di questo spettacolo una delle migliori proposte di Palco Off.”

Aprile 2018 | SWINDON FRINGE FESTIVAL REVIEW

http://www.swindonadvertiser.co.uk/news/16164984.REVIEW__The_Casting_and_Listen_at_The_Victoria_for_Swindon_Fringe_Festival/

"Over a tense and often uncomfortable hour, details of their task and what led them to this point are slowly and carefully revealed as the pair become increasingly desperate and forced to obey the whims of their intimidating interviewer. Chiara Arrigoni, who also wrote the play, and Andrea Ferrara give committed and intense performances, while Massimo Leone plays their sleazy interrogator perfectly."

**Settembre 2017 | UN GIOCO AL MASSACRO SUI PALCHI DEL ROMA
FRINGE FESTIVAL**

<http://www.recensito.net/teatro/audizione-le-ore-piccole-roma-fringe-festival-2017-villa-mercede-recensione.html>

"Piombiamo in una bolla distopica, intrappolati tra quelle fredde mura immaginarie in cui si sta svolgendo l'audizione. La stanza è spoglia e anche i personaggi toglieranno i propri vestiti per indossarne altri, letteralmente e metaforicamente, come a scoprire l'irrisolvibile dicotomia che caratterizza il genere umano: il bene e il male. L'esistenza di quest'ultimo avanza evidente, si fa certezza e conduce il gioco. Risveglia, in chi guarda, un atavico senso di colpa, come se fossimo anche noi vittime e complici. (...) Questa storia è breve e potente: ha la capacità di aprire diversi orizzonti di senso sulla contemporaneità. Non conforta ma turba; permette, infine, di scorgere anche un piccolo lumatico di speranza nell'assurdità di un mondo che si è fatto "umano, troppo umano", al di là di tutte le logiche, delle morali, delle religioni, degli ideali."

Settembre 2017 | AUDIZIONE. IL LATO PERVERSO DELLA MALATTIA

<https://cantamiodea.wordpress.com/2017/09/02/audizione-spettacolo-teatro-ore-piccole/>

"La storia è un crescendo di tensione e crudeltà: il borioso esaminatore Signor T. conduce un vero e proprio interrogatorio ai due candidati, Sarah e Miguel, per un lavoro che in una sola notte frutterà centomila euro. A poco a poco, lo spettatore arriva a cogliere l'inquietante compito che solo uno dei due candidati è chiamato a svolgere: diffondere la malattia in una roulette rossa sessuale, un rito dionisiaco che però ha perso tutta la sua sacralità per celebrare la morte e lo squallore."

Dicembre 2016 | RIFLESSI E RIFLESSIONI DI UN ANNO DI TEATRO

<http://www.recensito.net/teatro/teatro-2016-riflessi-e-riflessioni-report-seconda-parte.html>

"Richiesta bella presenza, disponibilità illimitata ed essere sieropositivi. Il palco, in un moto ascendente che si dipana nelle voci dei personaggi, si trasfigura in un ring dove gli scampoli della memoria sono ganci e le parole destri precisi."

Novembre 2016 | Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro | Motivazione

<http://www.recensito.net/news/premio-nazionale-giovani-realtà-del-teatro-2016-vincitori.html>

“Per l'ideazione drammaturgica originale che lascia intuire possibili sviluppi grazie ad una trama intrigante e abile nel mantenere un buon livello di suspense che allude ad una cinematografia distopica.”

Ottobre 2016 | FESTIVAL CONTAMINAZIONI, THE FINAL CUT

<http://www.recensito.net/teatro/festival-contaminazioni-accademia-silvio-d-amico.html>

“Credibili gli attori, credibili i personaggi, pulita e disturbante la messa in scena, dove la malattia è la chiave di volta per scardinare l'altro nella lotta per la vita. Sofferenza, scacco, cambiamento: è l'evoluzione esplosiva di un personaggio femminile granitico nella sua sconfitta.”

Ottobre 2016 | CONTAMINAZIONI ROMANE TRA TALENTO E PERIZIA

<http://www.scenecontemporanee.it/arti-performative/focus-contaminazioni-romane-tra-talento-e-perizia-2148>

“La pièce accumula tensione, colpi di scena, con precisione, ritmo, senso drammatico, senza trascurare il naturale manifestarsi di sprazzi di comicità. Un testo denso, sull'arrivismo e sul potere autodistruttivo della ricchezza, e che non si fa fatica a collegare a episodi di cronaca recentemente avvenuti.”

Ottobre 2016 | FESTIVAL CONTAMINAZIONI: LA SCENA INFETTA

<http://www.recensito.net/teatro/festival-contaminazioni.html>

“Uno spettacolo sulla disperazione che non lascia spazio alla paura, in cui non vince il più forte ma il più cattivo, forse, o meglio chi ha perso l'umanità nel momento in cui l'umanità l'ha tradito. Il nemico è nell'altro e in se stessi, nelle maschere di silenzio, nell'esperienza altrui. Il palco, in un moto ascendente che si dipana nelle voci dei personaggi, si trasfigura in un ring dove gli scampoli della memoria sono ganci e le parole destri precisi: provare ad avere una vita normale, dimenticando, è roba da ricchi, per chi la malattia può trasformarla, accantonarla, deviarla, e il dolore del cuore azzittirlo, curarlo, sedarlo col piacere.”

CREDITS

regia Daniele Santisi
drammaturgia Chiara Arrigoni
con Matteo Carabelli, Chiara Arrigoni, Andrea Ferrara
costumi e scene Paola Arcuria
produzione Le Ore Piccole / Compagnia Dunamis

PREMI E SELEZIONI

PREMIO NAZIONALE GIOVANI REALTÀ DEL TEATRO 2016

PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI 2017 | MIGLIORE DRAMMATURGIA

FESTIVAL DOMINIO PUBBLICO 2017

MILANO OFF FIL FESTIVAL 2017 | SELEZIONATI PER AVIGNON 2018

BEST DRAMA PERFORMANCE | SWINDON FRINGE FESTIVAL 2018 (UK)

VINCITORI DEL TRENTATRAM FESTIVAL DI NAPOLI 2018

SEMIFINALISTI PREMIO IN-BOX 2019

PREMIO FARRAGO | AREZZO CROWD FESTIVAL 2019

LE ORE PICCOLE

Le Ore Piccole è un collettivo teatrale fondato da quattro ex allievi dell'Accademia Nazionale Silvio d'Amico (Chiara Arrigoni, Andrea Ferrara, Massimo Leone e Francesco Toto) che si dedica a progetti di nuova drammaturgia.

Il gruppo debutta nel 2017 al Teatro India di Roma al Festival Dominio Pubblico con Audizione, scritto da Chiara Arrigoni, che viene selezionato per diversi festival e rassegne in Italia, Francia e Regno Unito e riceve diversi riconoscimenti, tra cui il Premio Giovani Realtà del Teatro 2016, il Premio Nazionale delle Arti 2017, il Best Drama Performance allo Swindon Fringe Festival 2018 (UK); vincendo il Milano Off 2018 il collettivo porta lo spettacolo al festival di Avignone in collaborazione con il Campus International e poi vince il Trentatram Festival di Napoli come Migliore Spettacolo. Il primo progetto della compagnia esprime l'intenzione del gruppo di dedicarsi a una nuova drammaturgia fortemente radicata nei temi più urgenti e controversi del presente. Dal 2018 iniziano a lavorare a un altro testo di Chiara Arrigoni, Due addetti alle pulizie (Premio Scena&Poesia 2018, Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro 2018 e parte del progetto Live Streaming Theatre 2021 di ATCL Lazio con la regia video di Paolo Sideri). Dal 2019, il gruppo si amplia (Ottavia Orticello, Giulia Quercioli, Eri Çakalli, Paolo Zunino) per dedicarsi ad Annunciazione (Premio Scena&Poesia 2019, Menzione Speciale al Premio Testinscena 2019, finalista a Hystrio Scritture di Scena, finalista a Scintille 2020). Nel 2021, in occasione della scrittura collettiva di Vietato tuffarsi, il gruppo si apre a nuove collaborazioni (Vito Marco Sisto, Isabella Giampaolo, Giuseppe Coniglio) dedicandosi a un progetto multidisciplinare che esplora diversi linguaggi, stili, generi, tecniche e vengono selezionati per il Premio Città Laboratorio 2021 di Gibellina. Tra 2021 e 2022 inizia a collaborare con la compagnia milanese Dunamis per un riallestimento di Audizione, invitato al Festival Contemporanea 2022 (Teatro Menotti, Milano), e per il progetto Ninive, ispirato alla figura del profeta Giona, di cui scrive un testo: il testo, di Chiara Arrigoni, vince il premio Drammi di Forza Maggiore, vince il Premio Maricla Boggio ed è finalista al bando Theatrical Mass di Campo Teatrale (Milano). Nell'estate 2022 la traduzione inglese di Due addetti alle pulizie, Two cleaners, è selezionata tra un totale di oltre trecento testi per partecipare al Festival of New Theatre del The Questors Theatre di Londra, un festival dedicato alla nuova drammaturgia emergente.

Tutti i lavori della compagnia, per quanto diversi e in parte ancora in costruzione, esprimono la volontà di ritornare alla narrazione di storie; fortemente radicate in un linguaggio e scenario contemporaneo e alle domande cruciali della contemporaneità, hanno come fonte di ispirazione costante gli archetipi della tragedia greca, i fatti di cronaca più brutali o bizzarri, la storia sacra, il mito, le fiabe.

COMPAGNIA DUNAMIS

La compagnia Dunamis viene fondata da Daniele Santisi, Matteo Carabelli e Paola Arcuria nel 2018 come settore di produzione teatrale dell'associazione Dunamis con sede a Milano.

Daniele Santisi incontra Matteo Carabelli nel 2013. Vivono e lavorano insieme per un anno in qualità di attori stabili al Centro Studi Teatro Urbano di Orio Litta in provincia di Lodi, presso il quale Matteo lavora assiduamente per otto anni. All'inizio del 2014 Daniele incontra Paola Arcuria nel contesto della compagnia teatrale dell'Università degli Studi di Milano, presso cui lavora come regista e insegnante. Paola si occupa di gestione ed organizzazione di corsi e spettacoli. Nel 2018 Daniele fonda con loro ed altri soci a Milano l'associazione sportiva e culturale Dunamis. Scopo del progetto è quello di creare un centro di formazione, ricerca e produzione artistica che lavori in modo trasversale sulle arti contemporanee che coinvolgono il corpo umano nella sua interezza, superando il confine tra arte e sport. Arti marziali contemporanee, teatro, canto e danza contemporanea sono le discipline fondamentali. Daniele, Matteo e Paola lavorano insieme alla produzione di spettacoli e performance di diversi generi. Dal 2018 al 2020 prendono parte al lavoro anche la performer Ylenya Giovanna Cammina e il regista Michele Ciardulli. La compagnia propone ad un pubblico selezionato nella sua sede due spettacoli di prosa del drammaturgo polacco Slawomir Mrozek (*In alto mare ed Emigranti*), quattro performance musicali, una lettura scenica de *Il racconto degli spiriti* di Charles Dickens e l'intero *Inferno* di Dante presentato in forma di audiospettacolo. Con il progetto teatrale *Sheol*, ispirato al profeta Giona, la compagnia si dedica al suo primo lavoro di nuova drammaturgia, che passa alla seconda selezione del bando Biennale Regia del 2019 e alla seconda selezione del festival dei Teatri del Sacro.

I principali riferimenti artistici della compagnia sono lo studio del corpo e della voce nel terzo teatro, in particolare Eugenio Barba e l'Odin Teatret, e il lavoro di regia e direzione dell'attore a partire dal testo drammaturgico di Peter Stein. I suoi tratti distintivi sono la contaminazione dei linguaggi e dei metodi di studio. Una grande influenza ha, inoltre, lo studio della musica, che condividono sia Daniele Santisi che Matteo Carabelli.

Nel 2021 si inserisce nel lavoro della compagnia anche la ballerina Giada Vitteritti, che già insegna danza moderna e contemporanea nella Dunamis dal 2018. Nello stesso anno la compagnia Dunamis incontra Chiara Arrigoni e Andrea Ferrara di Le Ore Piccole: i due gruppi iniziano una collaborazione con un riallestimento del progetto *Audizione* e poi con *Ninive* e *Due addetti alle pulizie*.

L'AUTRICE CHIARA ARRIGONI

Attrice, drammaturga, autrice milanese, Chiara Arrigoni si laurea con lode in Lettere Classiche presso l'Università Cattolica di Milano, dove, successivamente, studia recitazione al Corso di Alta Formazione diretto da Giorgio Albertazzi e, poi, da Antonio Calenda, e con diversi maestri del panorama italiano e internazionale (tra cui César Brie, Martin Crimp, Jan Klata, Eimuntas Nekrosius, Sergio Rubini, Danio Manfredini, Carrozzeria Orfeo, Giorgio Albertazzi, Arianna Scommegna), e poi si diploma in drammaturgia all'Accademia Silvio d'Amico di Roma, dove fonda il collettivo Le Ore Piccole con altri compagni di Accademia. Il suo primo testo teatrale, *Audizione*, viene selezionato per diversi festival e rassegne in Italia, Francia e Regno Unito e riceve diversi riconoscimenti, tra cui il Premio Giovani Realtà del Teatro 2016, il Premio Nazionale delle Arti 2017, il Best Drama Performance allo Swindon Fringe Festival 2018 (UK). Il soggetto di *Audizione* è attualmente in fase di sviluppo per un adattamento cinematografico, vincendo il Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia, con la casa di produzione Tesla Production (Gorizia). Dal 2018 inizia a lavorare a un altro testo, *Due addetti alle pulizie* (Premio Scena&Poesia 2018, Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro 2018, parte del progetto Live Streaming Theatre di ATCL Lazio nel febbraio 2021 con la regia di Paolo Sideri) e, dal 2019, il gruppo si amplia per dedicarsi al suo terzo lavoro, *Annunciazione* (Premio Scena&Poesia 2019, Menzione Speciale al Premio Testinscena 2019, finalista a Hystrio Scritture di Scena, finalista a Scintille 2020). Nell'ottobre 2019 è tra i dieci autori selezionati da Fabulamundi Playwriting Europe/PAV per il progetto NEON_10, in collaborazione con Lacasadargilla, tra Italia, Polonia e Romania: da questo progetto nascono il testo *Ready to collapse* (scritto insieme a Natalia Guerrieri, che viene portato come progetto di regia da Ilenia D'Avenia a Biennale Regia 2021 disputando la semifinale e riceve una menzione nella Biblioteca virtuale di Teatro) e il testo in lingua inglese *A little gossip never killed nobody* che, tradotto in rumeno, diventa un radiodramma e viene selezionato per un workshop online con The Questors Theatre di Londra. Nel 2020 sviluppa, con Natalia Guerrieri e Alessandro Anglani, il progetto *Prisoner's Dilemma*, un evento ludico-teatrale multimediale interattivo che incrocia gaming e teatro intorno al tema della post-verità, tra i finalisti del Bando Antenne di La Corte Ospitale. Nel 2021 si dedica alla scrittura collettiva *Vietato tuffarsi*, finalista al Bando Città Laboratorio di Fondazione Orestadi, un progetto multidisciplinare che esplora diversi linguaggi, stili, generi, tecniche. Nel 2021 lavora come performer per Artestudio di Riccardo Vannuccini nel progetto CORPUS. Dal 2021 collabora attivamente con la compagnia Dunamis per i progetti *Audizione* e *Ninive*, che vince il Premio Drammi di Forza Maggiore e il Premio Maricla Boggio.

SCHEDA TECNICA MINIMA



CAST ARTISTICO: 3 attori

CAST TECNICO: 1 datore audio/luci

SPAZIO SCENICO

Dimensioni minime dello spazio 6L x 5P. Lo spettacolo può essere presentato sia su un palco tradizionale che in uno spazio scenico non convenzionale.

SCENOGRAFIA

Lo spazio scenico è occupato da un tavolo, quattro sedie, un appendiabiti alto circa 1.8 m con diversi abiti appesi.

TEMPI DI MONTAGGIO: 45 minuti

TEMPI DI SMONTAGGIO: 20 minuti

ESIGENZE MINIME RICHIESTE SU PIAZZA:

LUCI

Lo spettacolo richiede un piazzato su tutta la scena che può essere fornito da qualsiasi impianto base con fari disposti a pioggia.

AUDIO

Un sistema di amplificazione in grado di garantire circa 80 db su tutta l'area destinata al pubblico, 1 mixer audio che consenta la connessione del pc all'impianto.

LINK

Link a video (2022)

<https://youtu.be/kg-wNMrtAdE>

Teaser (2022)

<https://youtu.be/TjtkTM3ZYBk>

Il fatto di cronaca

https://drive.google.com/file/d/14BKfMnOkYzm3SdB_XFjhv-bFq2O2gwo9/view?usp=sharing

<https://drive.google.com/file/d/1UNN2kl862Rva6TO6YPN8IoqDY3hQv395/view?usp=sharing>

Link agli altri progetti della compagnia

Le ore piccole

Due addetti alle pulizie

<https://drive.google.com/drive/folders/142NOucS4WnY7R6V8DVKTkEcfZ9xkVkbI?usp=sharing>

Annunciazione

<https://drive.google.com/drive/folders/1XYNroOApa2zcXaWSXQDA0sZ3jhEThkpI?usp=sharing>

Ninive

https://drive.google.com/drive/folders/12Iyw2xC5I_FgqkYJTzFaGS_60OT6T6Z1?usp=sharing

Dunamis

<https://www.dunamismilano.com/produzionidunamis>

CONTATTI

Contatti

info@dunamismilano.com

arrigoni.ch@gmail.com

Regia: 339 1728458 (Daniele Santisi)

Drammaturgia: 392 3413985 (Chiara Arrigoni)

Sito web e social

<https://www.dunamismilano.com>

IG: @dunamismilano

www.compagnialeorepiccole.com

IG: @compagnia_leorepiccole